



**Ai Presidenti
PPAA Emilia Romagna**

Prot. 129

CIRCOLARE

Oggetto: I controlli attivati dalle Province sulle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato ex Legge n. 266/91 e L.R. Emilia Romagna N. 12/2005

Come molti di voi già sanno, molte province della Regione Emilia Romagna, in attuazione della “direttiva regionale n. 109 del 01.02.2010 recante “Criteri minimi delle procedure di verifica e di controllo diretto sulle attività delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L.R. n. 12/05” stanno attuando dei controlli volti a verificare la regolarità di iscrizione delle organizzazioni di volontariato nel Registro Regionale del volontariato.

Uno dei punti su cui verte il controllo è quello relativo all’eventuale possesso di partita IVA da parte della ODV, anche al fine di verificare se il possesso della partita IVA sia, a sua volta, indicatore dell’esercizio di attività commerciali eccedenti i limiti di marginalità previsti dal D.M. 25/05/1995, o meno. La qual cosa, ove verificata, giustificherebbe l’esclusione della ODV dal registro regionale del volontariato.

Va anche detto che il mero possesso della partita IVA non assume in sé valore di presunzione assoluta, non costituisce cioè una presunzione di legge circa il superamento dei limiti di marginalità previsti dal D.M. 25/05/1995: sono i casi in cui l’Associazione utilizzi la partita IVA solo per assolvere agli obblighi formali di “fatturazione” dei rimborsi spesa sui servizi resi alle pubbliche amministrazione convenzionate.

O nel caso in cui siano ricondotti nel regime IVA i servizi correlati ad attività produttive e commerciali marginali, sempre nel presupposto indefettibile che tali attività commerciali marginali siano svolte nei limiti di marginalità previsti dal DM 25/05/1995.

In merito a tale aspetto, rinviando a quanto già chiarito in passato da ANPAS ER (vedi le ns Circolari sul punto, pubblicate sul sito), si ritiene comunque più coerente rispetto al quadro normativo vigente, che le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro provinciale del volontariato siano in possesso del solo numero di codice fiscale e non anche del numero di partita IVA.

Fermo restando in ogni caso, sul piano sostanziale, l’indefettibile obbligo di rispettare, per le attività produttive e commerciali marginali eventualmente svolte, i limiti di marginalità previsti dal DM 25/05/1995.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo con l’occasione i più cordiali saluti,

**Il Presidente
Giuseppe Cattoi**

Bologna 21 luglio '10

Fondata nel 1904 – Eretta in Ente Morale con R.D. 638 del 18-6-1911

Via della Selva Pescarola, 20/6 – 40131 Bologna – Tel. 051/6347184 (4 linee r.a.) – Fax 051/6350118
C.F. 92016120377 – Iscritta al Registro Regionale E.R. del Volontario D.R. 1105 del 27/9/93 – ONLUS
Riconoscimento Personalità Giuridica D.R. 436 dell’8/11/2000 – E-Mail: segreteria@anpasemiliaromagna.org